

Scheda aggiornamento

Titolo dell'aggiornamento	Convegno. Obiettivo Persona. Verso un nuovo umanesimo.
Ente erogante	Centro Sarvas
Durata espressa in ore	14
Tipologia di corso	<input checked="" type="radio"/> In presenza <input type="radio"/> FAD <input type="radio"/> Mista
Date e orari di svolgimento	18 e 19 Aprile; Orario: 9.30 -17.30
Sede di svolgimento	Teatro del Baraccano,2 Bologna
Costo omnicomprensivo	70 euro <input type="radio"/> + IVA <input type="radio"/> IVA inclusa <input checked="" type="radio"/> IVA esente
A chi si rivolge	<input type="radio"/> Solo a counselor <input checked="" type="radio"/> A counselor e altre tipologie di professionisti
Numero massimo di partecipanti	50
Responsabile didattico dell'aggiornamento	Annica Cerino
Nominativo/i del/dei formatore/i	Annica Cerino, Salvatore Norcia, Cristina Borroni, Marcella Danon, Andrea de Feo, Samuele Bettamin.
Metodologia didattica	<input type="radio"/> Teorica <input type="radio"/> Esperienziale <input checked="" type="radio"/> Mista
Documento rilasciato al discente	Attestato contenente le ore e il programma svolto con evidenziati gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling
Materiale didattico consegnato al discente	<input type="radio"/> Dispense <input type="radio"/> Materiale audio/visivo <input checked="" type="radio"/> Altro <input type="radio"/> Nessun materiale
Modalità di richiesta informazioni	Per informazioni: TEL 3661125930 / 0522697383 Oppure segreteria@centrosarvas.it

Programma dettagliato del corso

Se l'uomo arrivasse a sentirsi un tutt'uno con l'ambiente che lo circonda, si renderebbe conto che, danneggiandolo, non sta recando danno ad altri che a se stesso. La frattura che l'essere umano percepisce tra sé e il mondo, infatti, è alla base del comportamento dissennato che, anno dopo anno, sta conducendo il nostro pianeta al deperimento e l'uomo a una crescente conflittualità.

Ciò che oggi manca è la consapevolezza dell'innegabile continuità tra natura e uomo: è questo che ha condotto quest'ultimo a ergersi a giudice delle sorti della Terra, assecondando una inesauribile brama di potere ai danni del contesto in cui vive.

Quello di una presa di coscienza, quindi, è attualmente un problema quanto mai concreto e urgente, dalla cui risoluzione dipende il futuro dell'umanità.

È per queste ragioni che risulta fondamentale ristabilire la connessione tra gli individui e tutto ciò che li circonda, renderli consapevoli del posto che occupano e soprattutto del fatto che nessuno potrà mai definirsi una monade impermeabile ai problemi dell'ambiente in cui vive.

Occorre sensibilizzare l'uomo, invitarlo a distogliere lo sguardo dal proprio piccolo mondo fatto di tecnologie, che, gradualmente, stanno erodendo lo spazio delle relazioni materiali, del contatto autentico tra esseri umani.

È dalla persona, dunque, che bisogna ripartire se si vuole incidere a fondo sull'atteggiamento dominante nei confronti dell'ambiente inteso in senso lato.

Accentuando fortemente la distinzione tra un interno e un esterno, tra un "noi" e un "altro", non si è fatto altro che giustificare il disinteresse nei confronti della realtà circostante, relegata nella categoria di cosa lontana, il cui danneggiamento non può in alcun modo riguardarci. L'uomo si percepisce come separato dai suoi simili e ancor più come separato dal mondo naturale: oltre l'io, spesso, si vede soltanto un utile da poter sfruttare.

Ogni alterità è ridotta a oggetto, disumanizzata.

Per invertire tale tendenza e generare un cambiamento significativo si rende necessaria, agli occhi della persona, una umanizzazione della natura e, in maniera complementare, una naturalizzazione dell'uomo, che permettano di far sentire in modo immediato, prima ancora che far comprendere con la ragione, che non esiste interno ed esterno: l'uomo è parte integrante dell'ambiente in cui vive e l'ambiente è una sua estensione.

In definitiva, obiettivo di ogni tentativo di cambiamento in tale direzione si può dire che sia quello di riumanizzare l'uomo stesso, attraverso un approccio transpersonale, che includa anche l'ecopsicologia.

Riumanizzare l'uomo equivale a fargli comprendere che prendersi cura di se stesso vuol dire anche prendersi cura del mondo che lo circonda, abbandonando l'ottica di predominio che fino a questo momento ha guidato il suo operato.

Il Convegno si articolerà in due giornate, la prima teorica la seconda esperienziale.

Il giorno 18 Aprile (la parte teorica) il tema verrà sviluppato dai relatori al Teatro del Baraccano in via del Baraccano, 2 Bologna

Il giorno 19 Aprile (la parte pratico- esperienziale) si terrà in via Cesare Battisti, 2 Bologna. In questa giornata verranno proposti laboratori di Meditazione Mindfulness, Arte terapia, Bioenergetica, e gruppi di Counseling ad indirizzo Umanistico. Il partecipante può scegliere a quali dei laboratori partecipare.

PER INFORMAZIONI: segreteria@centrosarvas.it oppure 3661125930

PER ISCRIVERSI: occorre inviare una mail di conferma della propria partecipazione unitamente alla copia del bonifico alla segreteria del Centro Sarvas: segreteria@centrosarvas.it

Varie

Per il giorno 19 Aprile, la giornata pratico esperienziale, si suggerisce un abbigliamento comodo e calze antiscivolo.